

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 05.06.2015, Revisione 05.06.2015

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 1 / 8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

febi 34608 olio per cambi automatici (ATF)
Codice dell'articolo 34608, 38935, 38936, 38937

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Lubrificante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
 Wilhelmstr. 47
 58256 Ennepetal / GERMANIA
 Telefono +49 2333 911-0
 Fax +49 2333 911-444
 Sito internet www.febi.com
 E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni**Informazioni tecniche** info@febi.com**Scheda di Dati di Sicurezza** info@febi.com**1.4 Numero telefonico di emergenza****Organismo di consulenza** +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)**Ditta** +49 2333 911-0**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive GHS/CLP.

Pittogrammi di pericolo nessuna**Avvertenza** nessuna**Indicazioni di pericolo** nessuna**Consigli di prudenza** nessuna**Etichettatura speciale** EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contenuto: Etanolo, 2,2'-iminobis-N-sego alchil derivati. EUH208 Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli**Rischi per l'ambiente** Non contiene PBT o vPvB.**Ulteriori rischi** Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - < 100	Olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati
	CAS: 72623-87-1, EINECS/ELINCS: 276-738-4, Reg-No.: 01-2119474889-13-XXXX
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
0,1 - < 1	Etanolo, 2,2'-iminobis-N-sego alchil derivati
	CAS: 61791-44-4, EINECS/ELINCS: 263-177-5
	GHS/CLP: Skin Sens. 1: H317 - Skin Corr. 1B: H314 - Acute Tox. 4: H302 - Aquatic Chronic 3: H412

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H e delle frasi R: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Non provocare il vomito. Consultare subito il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto versato.
Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. con legante per olio).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosoli.
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Il prodotto è combustibile.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (IT)

8.1 Parametri di controllo

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 05.06.2015, Revisione 05.06.2015

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 4 / 8

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi.
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. Gomma nitrile, >120 min (EN 374).
Protezione del corpo	indumenti protettivi leggeri
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	Non sono necessarie misure particolari.
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Vedere SEZIONE 6+7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido
Colore	bruno chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non determinato
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	200 (EN ISO 2592)
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà comburenti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	0,85 15°C (DIN 51757)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	29,6 mm²/s (40°C) (DIN 53211/4)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 05.06.2015, Revisione 05.06.2015

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 5 / 8

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Cont. [%]	Sostanza
50 - < 100	Olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, CAS: 72623-87-1
	LD50, cutaneo, Coniglio: ≥ 2000 mg/kg (OECD 402).
	LD50, orale, Ratto: ≥ 5000 mg/kg (OECD 401).
	LC50, per inalazione, Ratto: $\geq 5,53$ mg/l (OECD 403).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi non determinato

Corrosione/irritazione cutanea non determinato

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta non determinato

Mutagenicità non determinato

Tossicità di riproduzione non determinato

Cancerogenicità non determinato

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
50 - < 100	Olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati, CAS: 72623-87-1
	LC50, (96h), fish: > 100 mg/l (OECD 203).
	EC50, (48h), Crustacea: > 100 mg/l (OECD 202).
	ErC50, (72h), Algae: > 100 mg/l (OECD 201).

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 05.06.2015, Revisione 05.06.2015

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 6 / 8

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva CE 2002/95/CE (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

130205*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150102
150104
150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 05.06.2015, Revisione 05.06.2015

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 7 / 8

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2015)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego

no

- VOC (1999/13/CE)

non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 05.06.2015, Revisione 05.06.2015

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 8 / 8

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

nessuna